

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 65 (1993)
Heft: 4

Artikel: Il programma di armamento 1993
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-247109>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il programma di armamento 1993

Dal Gruppo per l'armamento riceviamo e pubblichiamo alcuni dati che interessano certamente tutti i nostri lettori e che sono parte del «Programma di armamento 1993». Ci soffermiamo in particolare sulla nuova uniforme per il combattimento e per la sortita che vestirà i nostri militi praticamente a partire da subito.

1. Tenuta e equipaggiamento per il combattimento

Questi effetti personali sono stati decisi nel 1989.

La nuova tenuta comprende:

- vestito mimetico composto di: giacca, pantaloni, bonetto con ala, basco, T-shirt, pullover, protezione impermeabile (giacca e pantalone), guanti con dita;
- vestito mimetico per il tempo freddo composto di: giacca, pantaloni, bonetto, guanti senza dita;
- scarpe con gamascia incorporata;
- sacco da combattimento.

Questi articoli sono stati, almeno in parte, già acquistati e con gli effetti disponibili si potrebbero equipaggiare circa 300.000 militi. L'introduzione della nuova tuta per il combattimento avverrà, in modo scaglionato a partire dal 1993.

Quanto appena descritto è prodotto in ragione del 90% da aziende svizzere.



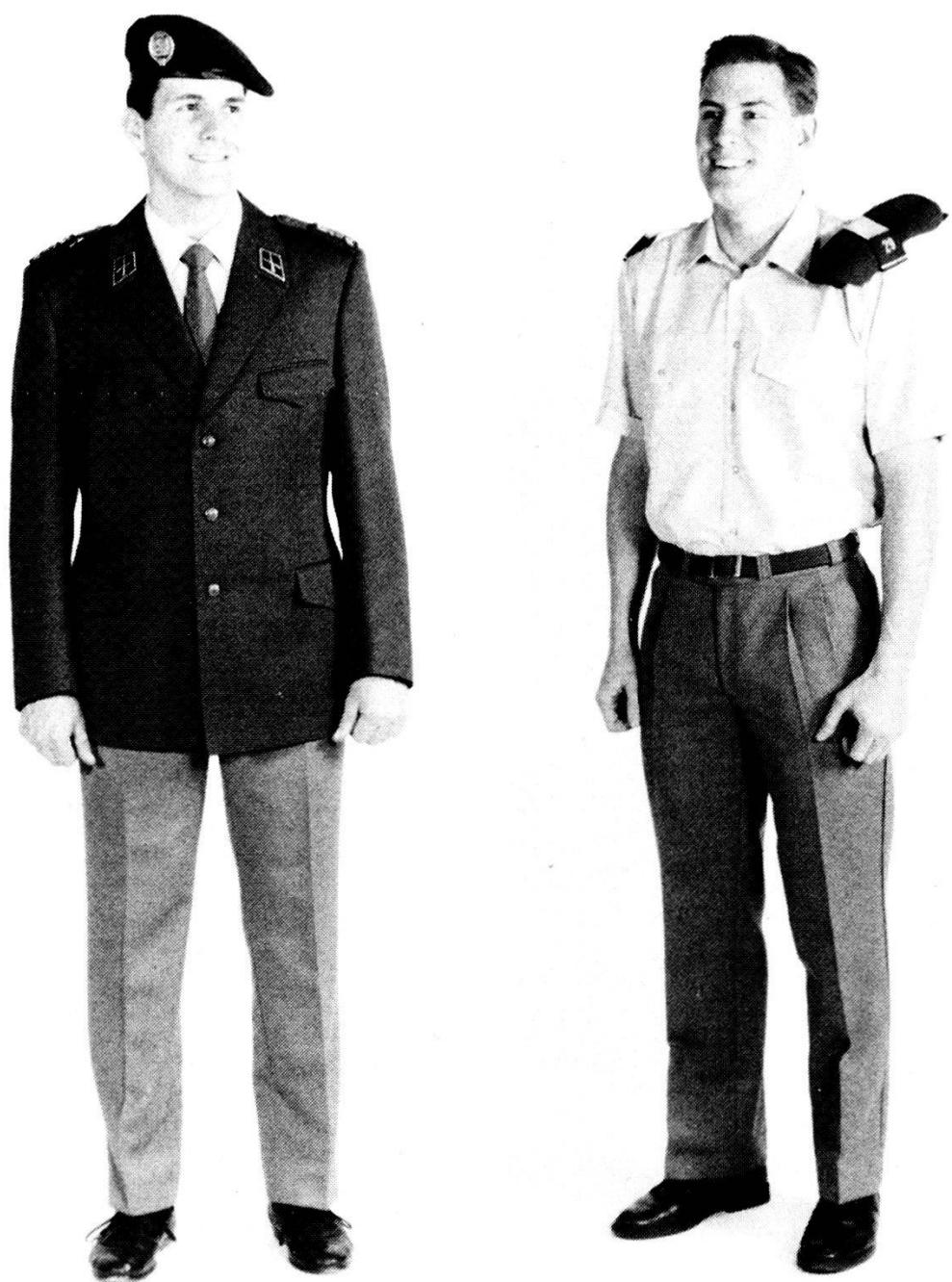
2. Uniforme per l'uscita (ordinanza 95)

La nuova uniforme da una nuova e valida impronta ai nostri militi. Tutti gli incorporati riceveranno la nuova uniforme di uscita. Essa si compone di una giacca a tinta grigioverde oscuro e un paio di pantaloni grigioverde chiaro. Non sarà più portato nessun cinturone. Ogni milite riceverà inoltre:

- una camicia a maniche lunghe ed una a maniche corte;
- una cravatta e un impermeabile di uscita;
- un basco dai colori dell'arma di incorporazione con appuntato lo stemma dell'unità d'armata.

L'uniforme sarà identica per ogni incorporato senza alcuna distinzione di grado. Grazie all'eliminazione del «cappotto» la nuova tenuta di sortita risulterà meno costosa.

L'introduzione è prevista a partire dal 1997 con l'equipaggiamento delle reclute. Poiché l'attuale tenuta di sortita modello 1972 sarà ancora vestita da quei militi che assolveranno la loro scuola reclute prima del 1997 ci troveremo poi di fronte a militi con i due modelli di uniforme.



3. Simulatori per l'istruzione di combattimento con il fucile d'assalto 90

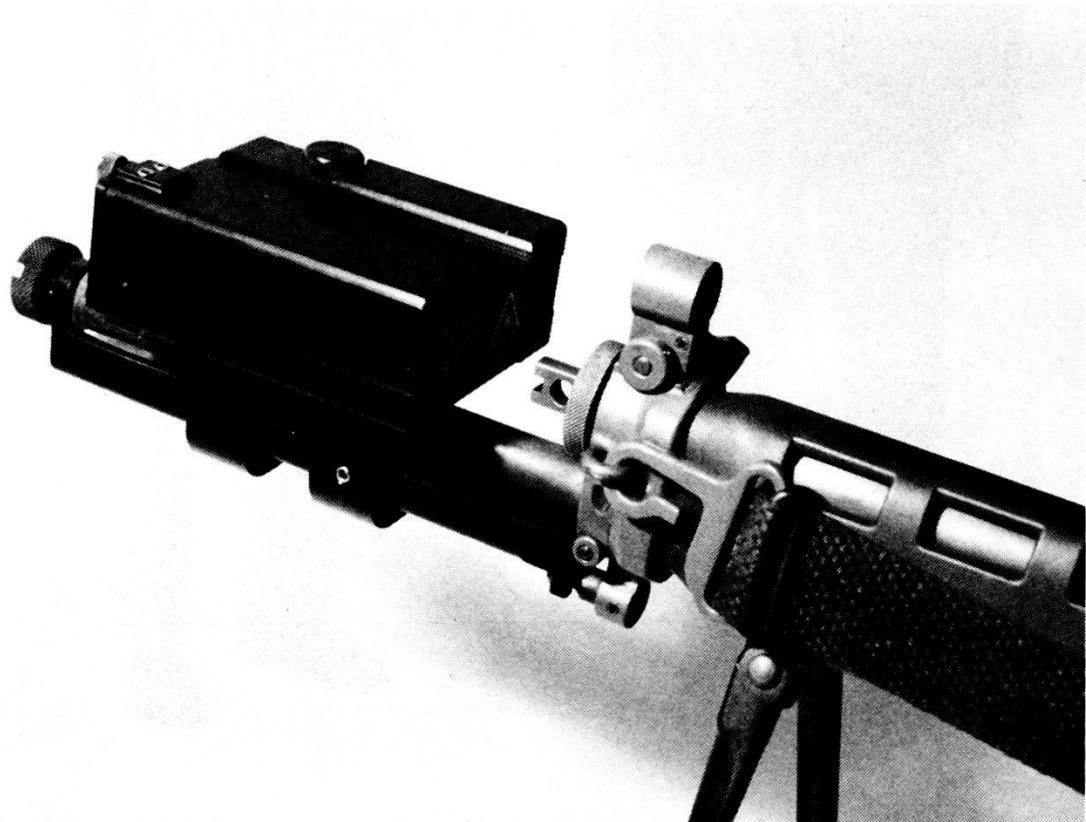
Con l'introduzione di questo simulatore si potrà allenare il milite a comportarsi in modo reale negli esercizi a partiti contrapposti.

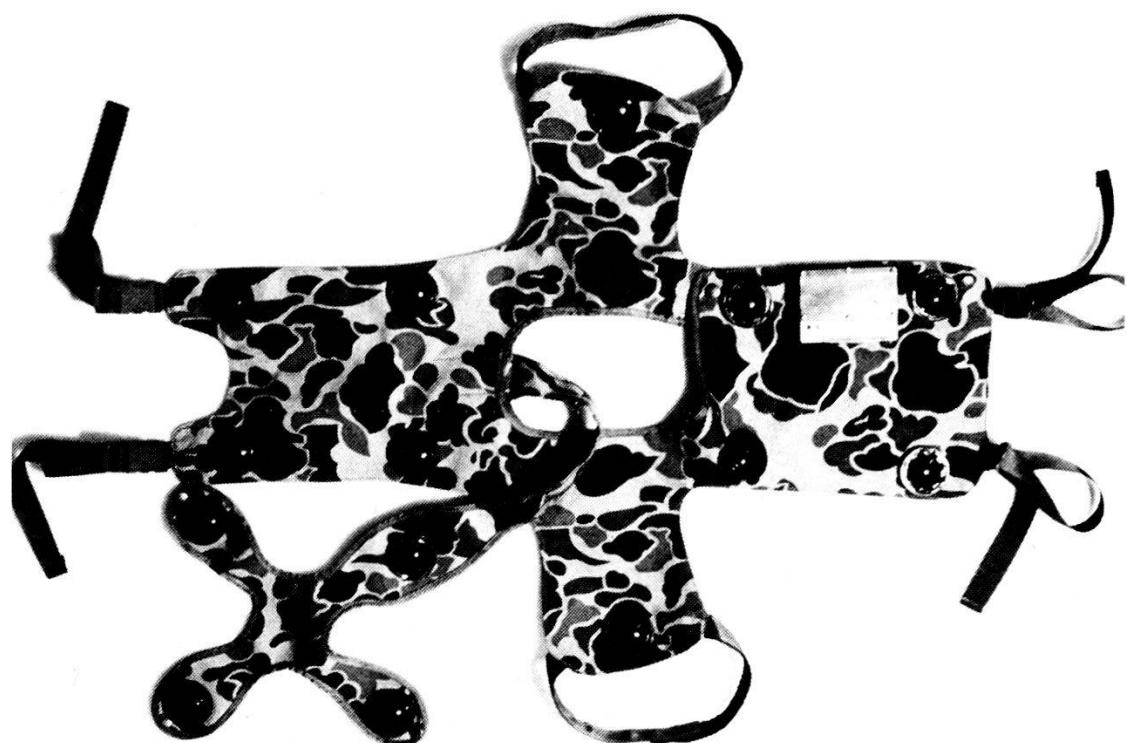
Si tratta di una piccola scatola che viene montata sulla canna del fucile.

I soldati devono vestire un giubbotto provvisto di un ricevitore a raggi laser. La simulazione avviene per il tramite di un raggio laser mandato dalla cassetta descritta. Una precisa valutazione del colpito viene segnalata su un apposito apparecchio in possesso di un arbitro. I dati così raccolti vengono poi utilizzati per le critiche degli esercizi. Inoltre, a seconda del genere di esercizio, si può far esplodere una apposita cartuccia marcante.

Fra le varie offerte è stata scelta quella della ditta Polytronic di Muri che ha sviluppato un sistema neozelandese.

La fornitura avverrà tra il 1994 e il 1995 e la partecipazione dell'industria nazionale sarà del 95%.





Simulatori per l'istruzione di combattimento con il fucile d'assalto 90: il giubbotto con i ricevitori di raggi Laser

